



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
RETI SOLIDALI

SETTORE e Area di Intervento:
SETTORE: ASSISTENZA AREA: A12 DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI DEL PROGETTO Il progetto prevede gli obiettivi:

Di migliorare la qualità della vita delle persone del territorio potenziando le risorse degli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali dei Comuni a cui afferisce il progetto;

Di promuovere una mappatura particolareggiata sui bisogni espressi dagli utenti dei servizi

Di promuovere la programmazione e progettazione di interventi specifici supportata da un'analisi e conoscenza puntuale dei bisogni, delle difficoltà, delle risorse presenti nel territorio. Di offrire ai volontari di Servizio Civile un'occasione di crescita e la possibilità di misurarsi negli ambiti di relazione con le persone, con gli enti e nel gestire processi di rilevazione ed analisi dei dati.

In particolare gli obiettivi specifici sono:

Migliorare e potenziare gli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali

INDICATORI: Numero degli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali dei comuni interessati dal progetto

Rilevazione e Mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto di servizio civile

INDICATORI: Numero di schede di rivelazione dei bisogni mappate nella durata del progetto di servizio civile

Organizzazione e partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.

INDICATORI: Numero progetti sociali attivati e numero microprogettualità.

Sviluppo e potenziamento delle capacità di ascolto empatico e di accoglienza dei volontari di Servizio Civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I Volontari di Servizio Civile Nazionale saranno così impegnati al fine della realizzazione del Progetto:

AZIONE 1 – Migliorare e potenziare gli accessi agli Uffici della Cittadinanza/Servizi Sociali
Inserimento dei volontari nelle attività di front office degli uffici della cittadinanza/servizi sociali. Attività di prima accoglienza. Conoscenza dei servizi e delle risorse del territorio.

AZIONE 2 - Rilevazione e Mappatura dei bisogni della popolazione del territorio dei Comuni aderenti a questo progetto di servizio civile

Individuazione di uno strumento di registrazione della scheda (dati analizzati)

Accoglienza degli utenti

Ascolto degli utenti

Rilevazione e Registrazione dei dati

Realizzazione delle banca dati raccolti

Analisi dei dati con il gruppo di lavoro
Disseminazione dei dati con i soggetti istituzionali
AZIONE 3 - Organizzazione e partecipazione a progetti strutturati ad hoc con le realtà sociali del territorio e di microprogettualità.
Individuazione di uno strumento di registrazione della risorsa
Ricerca attraverso fonti informative delle risorse del territorio rivolte ai disabili ed al disagio adulto, internet archivi comunali, archivi Cesvol
Realizzazione degli incontri e somministrazione della scheda
Realizzazione banca dati aggiornati
Progettazione

CRITERI DI SELEZIONE

Decreto n. 173 dell'11.06.2009 del Dipartimento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

il servizio si svolge su cinque giorni settimanali e 30 ore di servizio
Si richiede ai volontari un atteggiamento di assoluta riservatezza, in quanto verranno in contatto con dati sensibilissimi

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Servizi Sociali Comune di:
Fratta Todina – Volontari n. 1
Marsciano – Volontari n. 2
Massa Martana – Volontari n. 2
Monte Castello di Vibio – Volontari n. 1
Todi – Volontari n. 4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il progetto intende offrire ai volontari un'esperienza di reale apprendimento professionale utile alla prosecuzione del proprio percorso lavorativo nell'ambito del terzo settore, nel settore dell'assistenza e del disagio adulto. Acquisizione di competenze nell'ambito amministrativo di una pubblica amministrazione. Verrà rilasciato un attestato delle competenze acquisite da parte del Comune di Marsciano, capofila della Zona Sociale n. 4.

Competenze (saper fare)

I volontari al termine del percorso dovranno aver acquisito le seguenti competenze: Avere consapevolezza del ruolo professionale nella professione d'aiuto; Saper realizzare una mappatura delle risorse di un territorio; Saper dialogare con i referenti delle associazioni di volontariato; Saper organizzare un evento in collaborazione con altri soggetti

Conoscenze (sapere)

Per acquisire delle competenze dovranno apprendere: Il ruolo professionale nelle professioni d'aiuto; L'assistenza nel disagio adulto; Teorie e tecniche della Comunicazione

Attitudini professionali (saper essere) Le conoscenze dovranno diventare consapevolezza, sviluppando attitudini e capacità; Capacità relazionali e comunicative; Capacità di ascolto attivo e partecipe; Disponibilità ed empatia verso le persone con disagio; Attitudine all'iniziativa e alla pro positività; Autonomia e responsabilità nella gestione delle risorse

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il Secondo Piano Sociale Regionale 2012-2012; Riferimenti normativi: L. 328/2000, LR 26/2009, DGR 21/2005 L. 104/92 L. 162/98; La relazione di aiuto; Teoria della comunicazione; Tecniche di comunicazione e laboratorio di comunicazione; Il disagio degli adulti; Metodologia della ricerca sociale; Costruzione di un questionario; Analisi di rilevazione; Valutazione dei questionari; L'attivazione delle reti; Il concetto di rete e lavoro di rete; La progettazione sociale e il fund rising; Laboratorio di progettazione sociale; Normative sull' Autoimprenditorialità
Legge Regionale 12/1995 sull'Imprenditoria Giovanile
Numero ore di formazione: 72 ore